



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **61** DEL **28 OTT. 2016**

OGGETTO: Riparto alle Unioni di Comuni delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale attribuite alle Regioni in base all'intesa n. 936/CU dell'1/3/2006 assunta dalla Conferenza Unificata. Anno 2016. Impegno e liquidazione.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento si provvede ad impegnare ed erogare a favore delle Unioni di Comuni il contributo statale destinato a finanziare quota parte delle spese correnti per l'effettivo esercizio associato delle funzioni fondamentali e servizi comunali, ad esse trasferite dai Comuni associati.

**IL DIRETTORE
DELLA
DIREZIONE ENTI LOCALI E STRUMENTALI**

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 727 del 27.05.2016, che viene qui integralmente richiamata, la Giunta Regionale ha determinato, in previsione del riparto successivo, i criteri per l'assegnazione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale attribuite alle Regioni in base all'Intesa n. 936/CU assunta dalla Conferenza Unificata in data 1/03/2006, stabilendo i requisiti e le condizioni per l'accesso ai contributi da parte delle Unioni di Comuni.

CONSIDERATO che con deliberazione n. 35/CU del 3 marzo 2016 la Conferenza Unificata ai sensi dell'art. 4 della citata Intesa e sulla base della documentazione trasmessa dalle Regioni, ha individuato le Regioni destinatarie delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, e tra queste, anche il Veneto.

RILEVATO che con nota del 17.05.2016 il Ministero dell'Interno ha comunicato di aver determinato il contributo spettante alla Regione Veneto per l'importo complessivo di Euro 2.415.374,33, al netto della quota trattenuta dallo Stato da destinare all'esercizio associato di funzioni e servizi di competenza statale, a favore delle Unioni di Comuni e delle Unioni Montane.

VISTO che con successivo DDR n. 76 del 30.05.16 della Sezione Enti locali, ora Direzione Enti locali e strumentali, è stato disposto l'accertamento della relativa somma nel competente capitolo di entrata n. 1000307 - Piano dei conti: E.2.01.01.01.001 del Bilancio di Previsione 2016-2018 (accertamento n. 1891/2016).

ATTESO che l'importo da attribuire alle Unioni di Comuni conformemente a quanto previsto nella DGR n. 727/2016, è pari a Euro 1.932.299,47, corrispondente all'80% dell'importo complessivo del contributo statale.

CONSIDERATO che il riparto dei fondi statali "regionalizzati" a favore della Unioni di Comuni viene effettuato sulla base degli criteri specificati al punto 3 della DGR n. 727/2016.

ATTESO che sono pervenute alla competente Direzione regionale, le richieste di contributo statale per la gestione associata di funzioni fondamentali e servizi comunali, corredate dalla prescritta documentazione, da parte di n. 18 Unioni di Comuni.

VERIFICATO inoltre che dall'esame istruttorio delle domande e della successiva documentazione integrativa trasmessa dalle Unioni di Comuni, in applicazione dei criteri previsti dalla deliberazione n.727/2016, non risultano ammissibili, ai fini del calcolo del contributo, le seguenti tipologie di spese:

- spese riferite all'esercizio della funzione fondamentale di cui alla lett. f) c. 1 art. 19 del D.L. 95/2012;
- spese non esercitate per conto di tutti i comuni associati;
- spese relative a funzioni svolte dall'Unione per conto di altri comuni non associati;
- spese concernenti le funzioni rientranti nelle materie di competenza statale (servizi demografici);
- spese per servizi/funzioni esercitate dall'Unione mediante convenzione con altri comuni non associati, nel caso in cui l'Unione non risulti ente responsabile dell'esercizio associato (art. 4 c. 4 L.R n. 18/2012).

VERIFICATO che sulla base dei criteri previsti dalla DGR n. 727/2016 le richieste di contributo presentate dall'Unione dei Comuni Retenus (PD) e dall'Unione dei Comuni di Roverè, Velo e San Mauro (VR) non risultano ammissibili in quanto non in possesso dei requisiti previsti ai punti 1 e 2 del provvedimento regionale suindicato, per le motivazioni indicate nell'**Allegato B**), che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

RITENUTO, pertanto:

- di determinare l'importo del contributo statale "regionalizzato" spettante a ciascuna Unione di Comuni, come dettagliato nell'allegato A), facente parte integrante del presente atto, il quale riporta nelle note le motivazioni di esclusione delle singole funzioni/servizi non conformi ai criteri indicati nella DGR n. 727/2016, calcolato per la quota del 30% del Fondo, sulle spese correnti ammesse (al netto delle spese non ammissibili elencate al precedente punto) e per la quota del 70% sulla base del punteggio relativo agli indicatori associativi e finanziari;
- di procedere all'impegno e alla liquidazione dei contributi spettanti alle Unioni di Comuni per l'anno 2016, per complessivi € 1.932.299,47 sul cap.100892 del bilancio dell'esercizio 2016.

Tutto ciò premesso e considerato:

- VISTI gli artt. 4 e 10, comma 2 della L.R. n. 18 del 27.04.2012.
- VISTO l'art. 32 del D.L.gs. 267/2000.
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 727 del 27.05.2016.
- VISTA l'Intesa n. 936 del 01.03.2006 della Conferenza Unificata.
- VISTA la presa d'atto della Conferenza Unificata n. 35/CU del 3.03.2016.
- VISTA la nota prot. 94478 D.C.F.L 01 del 17.05.2016 del Ministero dell'Interno.
- VISTE le richieste di finanziamento e la documentazione prodotta dalle Unioni di Comuni, agli atti della Direzione Enti Locali e Strumentali.
- VISTO l'art. 19 c. 1 del DL 95/2012.
- VISTI gli artt. 42 e 44 della L.R. n. 39/2001
- VISTA la L.R. n. 8 del 24/02/2016.
- VISTA la DGR n. 195/2016.
- VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 4 del 09/03/2016.
- VISTO il Decreto del Direttore Direzione Bilancio e Ragioneria n. 13 del 26/08/16.
- VISTA la DGR n. 522/2016.
- VISTO il Dlgs n. 118/2011.

DECRETA

1. di approvare il riparto del contributo statale "regionalizzato" stanziato per l'anno finanziario 2016 a favore delle Unioni di Comuni costituite entro la data del 30.06.2016, a sostegno delle spese di funzionamento in relazione all'effettivo esercizio associato di funzioni fondamentali e servizi comunali per conto di tutti i

comuni associati, in conformità ai criteri in premessa evidenziati, secondo gli importi a fianco di ciascuna indicati nell'**Allegato A**), parte integrante del presente decreto;

2. di non ammettere al riparto le richieste di contributo pervenute dall'Unione di Comuni Retenus (PD) e dall'Unione dei Comuni di Roverè, Velo e San Mauro (VR), per le motivazioni indicate nell'**Allegato B**), parte integrante del presente provvedimento;
3. di impegnare e liquidare alle indicate Unioni di Comuni nell'importo a ciascuna riferito nell'allegato di cui al punto 1), la spesa complessiva di €1.932.299,47 sul cap.100892 del bilancio 2016 "Trasferimenti alle amministrazioni Pubbliche per il sostegno dell'associazionismo comunale (Intesa Conferenza Unificata 01/03/2006, n. 936/CU e nota Ministero dell'Interno 18/10/2006, n. 3796/06)", codice SIOPE 1.05.03 1536, UPB 00005, Art. 002, Piano dei conti finanziario: V° livello- Codice voce U.1.04.01.02.005;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata nonché esigibile nel corrente esercizio finanziario e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non ha natura commerciale;
7. che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Avv. Enrico Specchio



